



II PRESIDENTE DEL TRIBUNALE ED IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI MATERA

VISTO il contratto per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso il palazzo di giustizia di Matera – Appalto specifico nr. 3517257, sottoscritto dal Procuratore della Repubblica F.F. Annunziata CAZZETTA e dalla Società Istituto Vigilanza Metronotte srl in data 1° agosto 2023, con inizio esecuzione dal 1° 10.2023;

CONSIDERATO che l'Istituto di Vigilanza Metronotte srl ha fornito il servizio del "Metal detector" per controllare la sicurezza degli accessi al palazzo di giustizia con uno strumento in comodato gratuito;

RITENUTO necessario disciplinare gli accessi al palazzo di giustizia per consentire l'utilizzo del "Metal detector";

DISPONGONO

1. **L'ingresso pedonale** è presieduto dal personale dell'Istituto di Vigilanza Metronotte srl. secondo le seguenti modalità di accesso:
 - A) **dalla porta posta a sinistra**, ponendosi di fronte all'ingresso; provenendo dall'esterno, adiacente la postazione con vetrata delle Guardie Giurate, accederanno i magistrati togati ed onorari, il personale amministrativo, il personale delle sezioni di polizia giudiziaria, il personale delle forze dell'ordine esterne, gli avvocati (questi previa esibizione del tesserino di iscrizione all'ordine, laddove non conosciuti dalle guardie giurate)..
 - B) **dalla porta girevole posta al centro dell'ingresso pedonale** accederà il pubblico che all'uscita dalla porta passerà attraverso il varco allarmato, sottoponendosi al controllo del "metal detector" e riponendo eventuali borse e simili nelle apposite cassettiere poste all'ingresso. Al pubblico sarà consentito portare con sé le borse, in alternativa all'obbligo di riporle nelle cassettiere, se rimossi da quelle gli oggetti metallici (chiavi, cellulari ed altro), non venga segnalato allarme dal passaggio delle borse dal varco allarmato. I vigilanti provvederanno al controllo degli oggetti metallici e alla restituzione agli utenti di quelli che non costituiscono pericolo di offesa.
2. **Il pubblico lascerà il palazzo di giustizia uscendo dalla porta posta a destra** dell'ingresso pedonale, ponendosi di fronte all'ingresso venendo dall'esterno.
3. **E' vietato accedere nel palazzo di giustizia con:**

- pistole, armi da fuoco o altri strumenti che sparano proiettili (eventuali possessori di armi, muniti del previsto porto d'armi, dovranno consegnare l'arma al personale addetto al servizio di vigilanza, che la custodirà in appositi armadietti, previa identificazione e controllo del porto d'armi);
- strumenti in grado, o che sembrano in grado, di poter essere utilizzati per provocare ferite attraverso lo sparo di un proiettile, fra i quali: armi da fuoco di ogni tipo, salvo quelle in dotazione dei magistrati e del personale della polizia giudiziaria se portate da costoro, come pistole, rivoltelle, carabine, fucili, armi giocattolo, riproduzioni e imitazioni di armi da fuoco che possono essere scambiate per armi vere, armi ad aria compressa, pistole lanciarazzi e pistole per starter, archi, balestre, frecce, fucili subacquei e fionde;
- dispositivi per stordire, dispositivi neutralizzanti come tasers, sostanze chimiche, gas e spray capaci di produrre effetti disabilitanti o immobilizzanti, come spray irritanti, gas lacrimogeni, acidi;
- oggetti dotati di punte acuminata o di un'estremità affilata, come coltelli, articoli da taglio (asce, accette e mannaie), lame da rasoio, taglierini, forbici, attrezzature per arti marziali, spade e sciabole;
- utensili da lavoro che possono essere utilizzati per provocare ferite o per minacciare la sicurezza, quali palanchi, trapani, utensili dotati di lame o punte che possono essere utilizzati come armi, come cacciaviti e scalpelli, seghe, saldatori, pistole con dardi e pistole fissachiodi;
- corpi contundenti, mazze da baseball e simili, mazze e bastoni, come manganelli e sfollagente (ad esclusione della polizia giudiziaria);
- sostanze e dispositivi esplosivi ed incendiari, come munizioni, detonatori e micce, mine, granate, fuochi di artificio, candelotti, dinamite, polvere da sparo;
- ogni altro oggetto che i vigilanti valutino pericoloso o pregiudizievole per l'utenza e il personale o per la conservazione dell'edificio, o comunque incompatibile con il regolare svolgimento dell'attività amministrativa e giudiziaria degli Uffici.

In caso di riscontro del tentativo di introdurre armi il cui porto non sia autorizzato, verrà fatta dalle guardie giurate in servizio immediata segnalazione ad uno dei responsabili delle Aliquote delle Sezioni di polizia giudiziaria dei Carabinieri, Polizia di Stato o Guardia di Finanza, che procederà agli adempimenti di competenza, personalmente o tramite addetti alla sezione. Solo in caso di mancanza del suddetto personale – o di oggettiva impossibilità per il medesimo di intervenire - la richiesta sarà rivolta alle forze dell'ordine esterne;

4. **Le donne in stato di gravidanza, le persone con disabilità e le persone che per motivi di salute** (pace-maker, portatori di protesi metalliche, piastre e chiodi a causa di interventi chirurgici, etc) o per altre giustificate e documentate ragioni, possono non sottoporsi a metal detector, accederanno al palazzo di giustizia attraverso la porta di accesso per i magistrati ed altri utenti indicati al punto 1),

evitando così di sottoporsi al metal detector. In tal caso, il personale di vigilanza procederà al controllo delle persone, delle borse e simili mediante la paletta metal detector portatile;

5. **Fuori dell'orario di apertura al pubblico**, l'accesso alle segreterie o agli uffici dei magistrati sarà preceduto da un avviso del personale della vigilanza al pubblico ministero o al funzionario che ha fissato l'appuntamento;
6. **Per la soluzione di ogni problema** che dovesse insorgere all'atto dei controlli sopra descritti si dovrà fare riferimento ad uno dei responsabili delle Aliquote di polizia giudiziaria delle sezioni;
7. **per la consegna di pacchi indirizzati al Tribunale o alla Procura della Repubblica** si dovrà consentire l'accesso dal varco dove è ubicato il "metal detector" e, nell'ipotesi di insorgenza di problemi, le guardie giurate dovranno far riferimento ai funzionari responsabili, che potranno autorizzare l'accesso senza controlli, previa apposita registrazione.

Le presenti prescrizioni saranno suscettibili di eventuali modifiche in base all'analisi dei problemi che si proporranno nel corso della gestione concreta del servizio.

Si comunichi al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza, al Presidente dell Corte di Appello di Potenza, ai magistrati del Tribunale e della Procura della Repubblica di Matera, ai direttori amministrativi del Tribunale e della Procura della Repubblica di Matera (per la divulgazione a tutto il personale), al personale delle Sezioni di Polizia Giudiziaria in sede, al personale di vigilanza e al Presidente dell'Ordine degli avvocati di Matera.

Si pubblichi sul sito del Tribunale e della Procura della Repubblica di Matera.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
- Riccardo GRECO -



GRECO
RICCARDO
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
20.12.2023
13:31:04
GMT+01:00

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA F.F.
- Annunziata CAZZETTA -



CAZZETTA
ANNUNZIATA
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
19.12.2023
11:51:05
GMT+00:00